



PRASC

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. s.n. del 3 agosto 2008, ricevuta il 7 agosto 2008, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D. lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà del Santuario della Beata Vergine del Covolo di Crespano del Grappa (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	COMPLESSO ARCHITETTONICO A CRESpano DEL GRAPPA (CORPO C): "TERRENO CON CENTRALE TERMICA"
provincia di	TREVISO
comune di	CRESpano DEL GRAPPA
proprietà	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL COVOLO DI CRESpano DEL GRAPPA (TREVISO)
sito in	PIAZZA SAN MARCO, SNC
catastralmente distinto al confinante con	Foglio 13, particella 252, subb. 2 e 3 foglio 13: particelle 252, subb. 3 - 4 e 5 - 2384 - 249 - 253 e 929 - Strada provinciale n. 26 "Pedemontana del Grappa".-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 4367 del 27 febbraio 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 10304 del 22 agosto 2008;



RITENUTO che l'immobile

denominazione	COMPLESSO ARCHITETTONICO A CRESPANO DEL GRAPPA (CORPO C): "TERRENO CON CENTRALE TERMICA"
provincia di	TREVISO
comune di	CRESPANO DEL GRAPPA
proprietà	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL COVOLO DI CRESPANO DEL GRAPPA (TREVISO)
sito in	PIAZZA SAN MARCO, SNC
catastralmente distinto al confinante con	Foglio 13, particella 252, subb. 2 e 3 foglio 13: particelle 252, subb. 3 - 4 e 5 - 2384 - 249 - 253 e 929 - Strada provinciale n. 26 "Pedemontana del Grappa".-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella citata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "TERRENO CON CENTRALE TERMICA" sito nel comune di Crespano del Grappa (Trevise), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

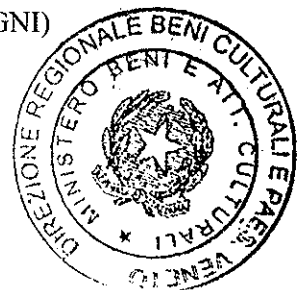
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 17 marzo 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di CRESPANO DEL GRAPPA (TV)*"Terreno con centrale termica (corpo C)"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Santuario della Beata Vergine del Covolo
Foglio 13, Particella 252, subb. 1, 3**

Trattasi di terreno collocato al centro di una zona con fabbricati, adiacente alla Sala Cinema [Corpo A] e alla Palazzina [Corpo B]. Sono di pertinenza del terreno una centrale termica e un disbrigo in muratura ordinaria con solaio e tetto in legno e intonaci a calce, privi di particolare valore storico artistico e che al contrario costituiscono superfetazione del corpo A – ex cinema. Il lotto di terreno si estende a nord in tutta l'area compresa tra il fabbricato dell'ex cinema e i resti della facciata della antica parrocchiale di S. Marco, attualmente allo stato di rudere. La principale ragione di interesse storico e artistico del terreno sta pertanto nel suo essere un' area originariamente dedicata a sagrato della chiesa, ora interclusa ma comunque facente integralmente parte del comparto pertinenziale dell'antico monumento. L'area, pur essendo attualmente priva di utilizzo, è suscettibile di interventi che permetterebbero la valorizzazione dei ruderi dell'antica parrocchiale o comunque una percezione diretta dei resti della facciata e del campanile e la comprensione delle originarie relazioni spaziali e funzionali.

L'antica chiesa di San Marco viene innalzata tra il X e il XII secolo e diventa parrocchiale successivamente a quella di San Pancrazio. Il primo documento che ne segnala l'esistenza risale al 1297, già in qualità di parrocchiale della diocesi di Padova e soggetta alla pieve matrice di Sant'Eulalia con il titolo di "...ecclesia S. Brancatii et Martii de Crespano". Un secolo dopo il binomio dei due santi è invertito, a sancire l'avvenuta affermazione proprio nella prima metà del '300 e anche nell'entroterra veneto, del primato marciano. Con successive visite pastorali, tra XVI e XVII secolo la chiesa viene descritta in dettaglio. Significativa l'iscrizione apposta a commemorare la benedizione delle campane operata da San Gregorio Barbarigo nel 1687. Dal 1762 la chiesa smette di essere parrocchiale, e il declino dovette essere molto rapido se già nel catasto napoleonico del 1811 la navata risulta demolita, probabilmente per ampliare la destinazione cimiteriale. La facciata sopravvissuta ha ospitato al suo interno l'affresco dei santi padovani *Prosdocimo e Giustina* (sec. XV) poi



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

strappato e collocato nella sagrestia del duomo. Degna di nota è l'architettura del campanile, che fa corpo unico con la facciata principale della chiesa, fatto piuttosto inconsueto in area veneta e probabilmente dovuto alla morfologia molto acclive del promontorio sul quale la chiesa sorgeva, che a nord risulta profondamente inciso dalla valle del Mardijon. Nonostante la precaria condizione statica, che più volte ha fatto esprimere propositi di abbattimento per fortuna mai realizzati, il campanile resta tutt'ora in opera a testimoniare i suoi caratteri costruttivi e architettonici, in diretta relazione con l'area prospiciente che ne permette una comprensione ravvicinata e completa.

Si ritiene pertanto che l'area in questione rivesta interesse storico e artistico per il suo diretto legame con i resti delle fabbriche più antiche che la definiscono e per le relazioni di appartenenza con l'adiacente fabbrica dell'ex cinema.



Il Responsabile dell'Istruttoria
(Arch. Ferrando Fiorino)

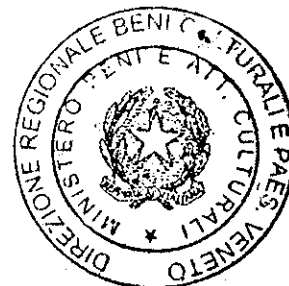


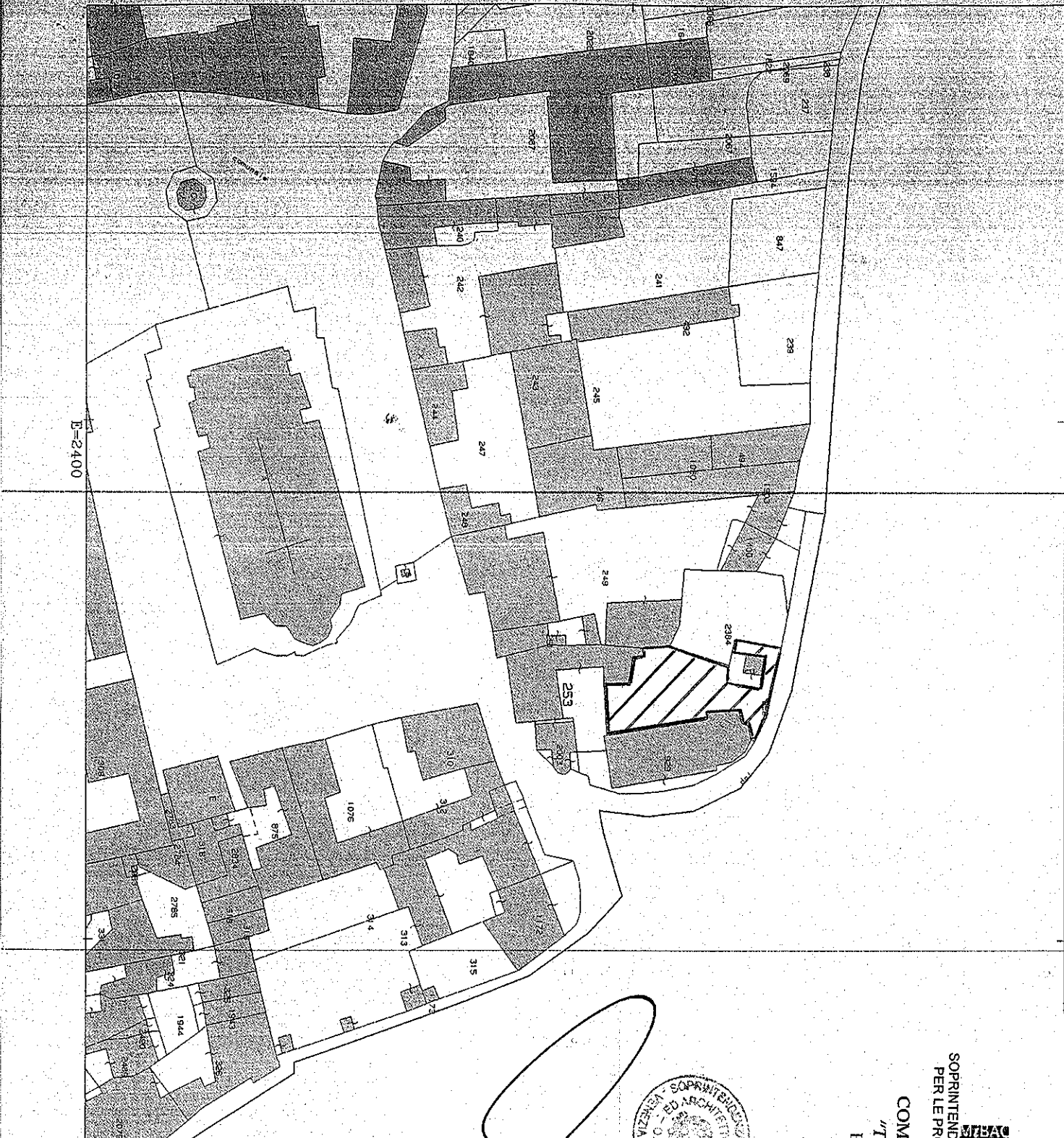
SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Renata Codello)



Il Referente dell'Istruttoria
(Dott.ssa Elisa Longo)

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni





N=200

E=2400

Particella: 253

Comune: CRESPIANO DEL GRAPPA
Foglio: 13

Scala originale:
Dimensione cornice: 267.00

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Soprintendente ad interim
(Arch. Renata Codello)



COMUNE DI CRESPIANO DEL GRAPPA (TV)
"Terreno con centrale termica (Corpo C)"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004
Foglio 13, particella 252, subb. 2, 3

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO



NIE h390 - 19/09/09

Avviso di ricevimento

NOTIFICA

Raccomandata

Pacco

I.C.

Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Sarturen alla Beote Verone

Via

Fradonine del Corolo, snc

C.A.P.

31017

Località

CRESANO del C...



Luca Sarturen 23/09/09 / *W*

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
* Invi multipli a un unico destinatario
* Sottoscrizione rifiutata

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

COPIA CONFORME PER N. 16 COPIE
Venezia 16 IV 09

Soprintendenza BAP per le province di VENEZIA-TV
anno articolo
RELAZIONE 1907-PPOT
28 APR. 2009
8133

ARCHITETTO DIRETTORE

